

Il giorno 10/12/2012, alle ore 18.00 in Erchie (BR), in via Risorgimento, 91, sono presenti i seguenti signori, i quali sottoscrivono il presente atto:

- Ciccarese Pier Paolo, nato il 13/11/1983 a Mesagne (BR) e residente a Erchie (BR) 72020 Via Risorgimento, 91 C.F.: CCCPPL83S13F152U.
- Valentini valentina, nata il 09/07/1990 a Cisternino (BR) e residente a Erchie (BR) 72020 Via Risorgimento 91 C.F.: VLNVT90L49C741S.
- Ciccarese Marcello, nato a Mesagne (BR) il 13/12/1979 e residente a Chieti Via F. Quarantotti, 76 C.F.: CCCMCL79T13F152Z.

Gli intervenuti di comune accordo chiamano Piero Paolo Ciccarese a presiedere l'Assemblea e Marcello Ciccarese all'ufficio di segretario.

Il presidente dell'assemblea concorda con i presenti il seguente ordine del giorno:

1. costituzione ed adesione dell'Associazione di volontariato "U.G.I. Unione Giovani italiani" ed approvazione dello statuto
2. elezione del comitato direttivo;
3. sede sociale;
4. quota d'adesione.

I presenti dichiarano unanimi di conoscere gli argomenti convenuti e di volerli trattare al fine di costituire e di aderire all'associazione.

1. Lettura ed approvazione dello statuto della associazione di volontariato ed adesione alla stessa.

Il presidente procede alla lettura dello statuto dell'Associazione - "U.G.I. Unione Giovani italiani"

I presenti discutono il testo esaminato e unanimi l'approvano, così costituendo l'associazione "U.G.I. Unione Giovani italiani". Gli stessi personalmente vi aderiscono.

Lo statuto, sottoscritto dal presidente e dal segretario dell'assemblea, è l'allegato A al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Nomina comitato direttivo.

Per acclamazione i presenti deliberano che, in sede di costituzione e fino all'approvazione del consuntivo per l'esercizio 2015, il consiglio direttivo sia composto da 3 soci.

I soci deliberano unanimi di eleggere al comitato direttivo:

- Pier Paolo Ciccarese - Presidente
- Valentina Valentini - Vicepresidente
- Marcello Ciccarese - Segretario

A norma di Statuto al Presidente è attribuita la legale rappresentanza della Associazione.

Unanimi i presenti attribuiscono al Presidente eletto l'ufficio di apportare al testo dello statuto approvato ogni modifica richiesta dagli Uffici pubblici che ritengano utile o necessaria per l'iscrizione dell'Associazione negli albi o negli elenchi da loro tenuti per gli enti che perseguano, nei modi indicati nello statuto, le finalità ivi espresse.

Sede sociale

Per acclamazione i presenti deliberano che l'associazione abbia la propria sede in via risorgimento , 91 Erchie (BR) salvo diversa deliberazione dei soci.

Decisione sulla quota di adesione

I soci unanimi deliberano di stabilire in euro 5,00 la quota di adesione alla Associazione, valida fino al termine dell'esercizio 2012. Nella stessa misura è stabilita la quota annuale di iscrizione, sebbene nel primo anno del rapporto sociale il socio è tenuto al versamento della sola quota di adesione.

A questo punto, non essendoci null'altro da deliberare, i soci unanimi dichiarano costituita l'Associazione di promozione sociale "U.G.I. Unione Giovani italiani" delegando alle firme marginali dell'allegato statuto, il presidente Piero Paolo Ciccarese e il segretario Marcello Ciccarese.

Il presente verbale di costituzione della Associazione "U.G.I. Unione Giovani italiani" previa lettura datane ai presenti allo statuto (allegato A), parti integrante e sostanziali di esso, è approvato dagli intervenuti alle ore 20.00, in coincidenza col termine della riunione.

Piero Paolo Ciccarese
Valentini Valentino
Marcello Ciccarese

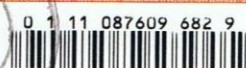


AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI BRINDISI

Esami € 168,00
Antonio Tottaro
Reg.to il 01/02/13 N. 571 Serie III
di cui € / per imposta di trascrizione



ALOISI Emiliano
(Addetto Front Office)



Costituzione, denominazione, sede, comunicazioni e domicilio soci

E' costituita l'associazione di promozione sociale – ai sensi della L.383/2000 – senza scopo di lucro, di utilità sociale denominata " U.G.I. Unione giovani italiani " , con sede legale nel Comune di Erchie (BR)

Il Comitato direttivo ha facoltà di spostare la sede sociale nell'ambito del comune di e di istituire circoli, laboratori e spazi di aggregazione nel territorio dell'unione europea.

Salvo diversa indicazione, qualunque comunicazione debba essere resa dalla associazione ai soci ed agli utenti, essa s'intende eseguita con la pubblicazione sull'albo ufficiale dell'associazione (tenuto anche con strumenti telematici o comunque tecnologicamente avanzati), nella data nella quale è eseguita.

L'associazione tutela il diritto alla riservatezza dei propri associati.

Finalità e territorio

L'associazione "U.G.I. Unione giovani italiani" si ispira alla figura di Chè Guevara che in uno dei suoi discorsi richiama le persone ad <<...uno spirito di sacrificio non solo nelle giornate eroiche, ma per ogni momento. Sacrificarsi per aiutare il compagno nei piccoli compiti affinché possa svolgere il suo lavoro, affinché possa compiere il suo dovere nella scuola, nello studio, affinché possa migliorare in qualsiasi modo. Stare sempre attento a tutta la massa umana che lo circonda. In sostanza si impone di essere essenzialmente umano, e essere tanto umano da accostarsi al meglio dell'uomo: purificare il meglio dell'uomo per mezzo del lavoro, dello studio, dell'esercizio continuo della solidarietà con il popolo e con tutti i popoli del mondo; sviluppando al massimo la sensibilità fino a sentire l'angoscia ogni volta che in qualsiasi angolo del mondo viene assassinato un uomo e fino a sentirsi entusiasta ogni volta che in qualsiasi angolo del mondo si innalza una nuova bandiera di libertà>>.

"U.G.I. Unione Giovani italiani", nel rispetto di libertà ed uguaglianza degli associati e dei valori di partecipazione, democrazia, legalità, solidarietà e pluralismo dei quali è portatrice, è una associazione senza scopo di lucro alcuno, di natura privatistica, persegue esclusivamente finalità di carattere culturale e sociale in favore dei giovani- studenti e non - con particolare attenzione alle persone svantaggiate ed in particolare di soggetti che si trovano in condizioni obiettive di disagio e in situazioni di esclusione sociale, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

Nel perseguimento delle finalità indicate, "U.G.I. Unione Giovani italiani" promuove ed intrattiene rapporti con altre associazioni e con enti pubblici e privati, sia in sede nazionale che internazionale, per la realizzazione di intenti, programmi ed iniziative comuni.

Obiettivi e attività

Per il perseguimento delle proprie finalità di utilità sociale "U.G.I. Unione Giovani italiani", attraverso il proprio concreto impegno sul territorio, si propone di svolgere attività socio-culturali ed educative, utili alla diffusione dei valori delle quali è portatrice. Al centro delle attività **l'affermazione di una cultura di pace, dei diritti umani, della cooperazione e della solidarietà**, del "bene comune";vale a dire un modo nuovo di fare educazione alla cittadinanza



nella triplice dimensione: immaginare, condividere ed agire, e centrata sull'apprendimento del vivere insieme; di una cultura di pace, di mondialità e interculturalità, per la risoluzione pacifica dei conflitti e per uno sviluppo sostenibile.

Essa si propone di:

- 
- a) promuovere, partecipare, organizzare e gestire circoli, laboratori e spazi - fisici, residenziali e no, con somministrazione di alimenti o bevande, ovvero virtuali - di aggregazione sociale e per la diffusione e l'insegnamento e lo scambio di conoscenze, di esperienze, di modi di pensare o di vivere;
 - b) promuovere, partecipare, organizzare e gestire servizi, anche virtuali, di solidarietà, di documentazione, di assistenza, di osservatorio, di formazione e di informazione sociale, culturale e lavorativa, nonché servizi socio-assistenziali, socio-educativi, educativi, formativi, di integrazione e di inclusione sociale;
 - c) promuovere, organizzare e gestire servizi, spazi e laboratori - fisici, residenziali e no, o virtuali - utili alla aggregazione sociale, all'incontro, all'ascolto, al sostegno sociale, morale e materiale, ed alla condivisione ed allo scambio di conoscenze;
 - d) promuovere, organizzare e gestire campagne di informazione e comunicazione sociale
 - e) curare la progettazione, l'edizione, la stampa e la distribuzione di pubblicazioni in qualunque tipo di mezzo d'informazione;
 - f) promuovere, partecipare, organizzare e gestire eventi, mostre, manifestazioni, convegni e seminari, studi e iniziative, corsi e laboratori, anche di formazione e d'aggiornamento e di ricerca nell'ambito della educazione alla pace, ai diritti umani, alla cooperazione, alla gestione dei conflitti e alla solidarietà;
 - g) promuovere, organizzare e gestire scuole ed enti di formazione, case per ferie, colonie marine, montane e campestri e degli alberghi e ostelli per la gioventù di cui all' legge 21 marzo 1958 n. 326;
 - h) raccogliere, elaborare, diffondere con ogni mezzo di informazione e conservare dati ed informazioni;
 - i) svolgere attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

È fatto divieto all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse.

Patrimonio ed entrate dell'associazione

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti;
- contributi provenienti da privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da

eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'associazione in nessun caso può essere distribuito agli associati, direttamente o indirettamente, durante la vita o allo scioglimento del rapporto associativo ovvero dell'associazione stessa. I versamenti ed i contributi non sono quindi in nessun caso ripetibili.

L'eventuale avanzo di gestione è obbligatoriamente da reinvestire a favore delle attività istituzionali.

Eventuali donazioni e lasciti, sono accettati dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

Soci

L'adesione a "U.G.I. Unione Giovani italiani" è aperta a chiunque ne abbia interesse e ne condivida le finalità, senza discriminazione di razza, sesso, condizioni fisiche o sociali, nazionalità, residenza, religione, ideologia o convincimento politico.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Il comitato direttivo annualmente stabilisce la consistenza e le modalità di versamento della quota d'adesione e della quota annuale d'iscrizione.

Tutti i soci dell'associazione hanno i medesimi diritti o doveri nei rapporti con l'associazione.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi economici o finanziari ulteriori rispetto al versamento della quota di adesione, all'atto dell'ammissione, e al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli associati di contribuire con ulteriori versamenti.

I versamenti ed i contributi all'associazione possono essere di qualsiasi entità, eccettuati i versamenti della quota d'ammissione e di quella annuale d'iscrizione.

Diritti e doveri dei soci

"U.G.I. Unione Giovani italiani" si avvale esclusivamente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini e degli obiettivi istituzionali, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di promozione ed utilità sociale.

L'associazione può, inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati

Ciascun associato ha diritto alla partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione di "U.G.I. Unione Giovani italiani" salvo quanto previsto al successivo comma.

Gli associati non in regola con il pagamento delle quote sociali, in tutto o in parte, non possono partecipare, e se è il caso neppure essere convocati, alle riunioni dell'assemblea, né prendere parte alle attività dell'associazione, salvo diverso e motivato parere del comitato direttivo. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali;

Il diritto di voto non è trasmissibile, né delegabile.

Ammissione e perdita di qualifica di socio

Chiunque intenda aderire all'associazione deve rivolgere domanda al comitato direttivo.

In particolare, in essa deve:

- indicare le generalità ed il domicilio
- dichiarare di condividere le finalità che "U.G.I. Unione Giovani italiani" si propone e di accettare e rispettare Statuto e Regolamenti

- indicare ogni altro elemento individuato dall'eventuale regolamento

L'ammissione decorre dalla data di deliberazione del comitato direttivo che accoglie la richiesta.

In caso di rigetto della richiesta d'ammissione, il candidato ha facoltà di ricorrere, avverso tale decisione provvisoriamente esecutiva, all'assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

Nel rispetto di principi, valori e finalità che animano l'associazione, il comitato direttivo ha facoltà di proporre all'assemblea dei soci l'adozione di regolamenti su criteri di ammissione, di valutazione del periodo di prova e di esclusione del socio, integrativi di quelli statuiti nel presente statuto.

Dove adottato il relativo regolamento, l'ammissione del socio persona fisica è subordinata all'effettuazione di un periodo di prova, di durata non superiore ad un anno. Durante tale periodo il comitato direttivo valuta sulla scorta dei criteri stabiliti nel regolamento l'effettiva partecipazione del candidato alla vita associativa e la determinazione dello stesso a perseguire le finalità associative. Al termine del periodo, il comitato direttivo decide l'accoglimento o il rigetto della richiesta d'ammissione. In caso di rigetto della richiesta d'ammissione il candidato ha facoltà di ricorrere avverso tale decisione, provvisoriamente esecutiva, all'assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

Gli associati cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie
- morte
- interdizione o inabilitazione

- comportamenti non compatibili con principi, valori e finalità associative, ovvero col buon nome dell'associazione, la dignità dei singoli associati, le azioni svolte o programmate e le relazioni intrattenute dall'associazione.

- il grave o ripetuto mancato adempimento degli obblighi assunti dal socio nei confronti della associazione ed il mancato pagamento della quota associativa nei termini.

- la non corrispondenza al vero delle informazioni comunque rese alla associazione o di alcuna di esse.

- la mancata comunicazione di variazioni inerenti le informazioni richieste per l'ammissione.

La promozione o lo svolgimento, in modo diretto o indiretto, di attività in contrasto con gli interessi della associazione.

La mancata partecipazione, senza motivo, alle assemblee dei soci, con la frequenza stabilita dall'eventuale regolamento.

Il comitato direttivo delibera, nei casi previsti, sull'esclusione del socio. Avverso tali determinazioni del comitato l'interessato ha facoltà di ricorrere avverso tale decisione, provvisoriamente esecutiva, all'assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea dei soci
- il consiglio direttivo
- il presidente
- il vice presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti, se eletto
- il segretario.



Assemblea dei soci

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Essa inoltre:

- provvede alla nomina del consiglio direttivo, del presidente, del vice presidente e del segretario;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione;

L'assemblea è convocata dal consiglio direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un quinto dei soci.

L'assemblea può inoltre essere convocata in via straordinaria per deliberare sulle modifiche al presente statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Le convocazioni dell'assemblea sono effettuate in forma scritta a ciascuno dei soci con un preavviso di almeno quindici giorni solari dalla data fissata per la prima convocazione.

Ciascun socio, purché maggiore di età, ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da un altro socio, conferendo ad esso delega scritta. Nessuno può rappresentare più di un socio.

In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, le deliberazioni sono valide con la maggioranza dei votanti.

Le deliberazioni di modifica dello statuto devono in ogni caso essere approvate con la presenza di almeno tre quarti dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Consiglio direttivo

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto, a scelta dell'assemblea, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, compresi il presidente, il vice presidente ed il segretario. Il consiglio direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di due consiglieri. Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri. Esso è presieduto dal presidente o, in sua assenza, dal vice presidente o dal consigliere più anziano d'età.

Il consiglio direttivo convoca l'assemblea dei soci, elabora gli indirizzi e le direttive generali dell'associazione, stabilisce l'ammontare della quota associativa annuale, delibera sull'ammissione e l'esclusione dei soci, predispone il bilancio d'esercizio e la relazione annuale sull'esercizio della gestione.

Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'incarico ricoperto.

Presidente

Al presidente dell'associazione spetta la rappresentanza dell'associazione stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Su deliberazione del consiglio direttivo, il presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche a soci estranei al consiglio stesso.

Al presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal consiglio direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e di urgenza il presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il consiglio direttivo che dovrà riunirsi entro 15 (quindici) giorni per la ratifica del suo operato.

Il presidente presiede l'assemblea dei soci ed il consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al consiglio direttivo e poi all'assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Vice presidente

Il vice presidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Le sue funzioni sono limitate all'ordinaria amministrazione. Eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti senza l'espresso avallo del presidente sono da ritenersi a tutti gli effetti nulli.

Collegio dei Revisori dei Conti

Se istituito dall'assemblea dei soci, il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei soci.

Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Essi hanno il compito di controllare l'amministrazione della associazione, vigilare sull'osservanza di leggi, statuto e regolamenti, accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci consuntivi alle risultanze delle scritture contabili, verificare periodicamente i principali circuiti aziendali della associazione. I sindaci, anche singolarmente, hanno facoltà di eseguire ispezioni e controlli e di chiedere ai componenti del comitato direttivo notizie sull'attività svolta o in corso e su ogni proponimento, programma, atto, etc. di gestione. Gli stessi redigono una relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo di Unione Giovani italiani da presentare all'assemblea dei soci chiamata ad approvarlo, in essa rappresentano sinteticamente l'attività da loro svolta, analizzano sommariamente il bilancio proposto all'approvazione dei soci e rendono un parere sintetico.

Segretario

Il segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea, del consiglio direttivo e coadiuva il presidente e il consiglio direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.

Il segretario cura la tenuta dei libri prescritti dalla legge, del libro verbali delle assemblee, del consiglio direttivo nonché del libro degli aderenti all'associazione.

Il segretario cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Bilancio previsionale e rendiconto consuntivo

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare. Il primo esercizio ha termine alla fine dell'anno solare successivo a quello in cui la associazione è stata costituita.

Entro la fine del mese di novembre di ciascun esercizio, ovvero dove ricorrano particolari ragioni entro 60 giorni successivi, il comitato direttivo predispone il programma delle attività ed il bilancio preventivo predisposto dal comitato direttivo;

Entro centoventi giorni dalla fine di ciascun esercizio sociale, ovvero dove ricorrano particolari ragioni entro 60 giorni successivi, l'organo amministrativo provvede alla redazione della relazione sull'attività svolta, del rendiconto economico finanziario consuntivo e nota tecnica accompagnatoria ed ogni altro documento eventualmente previsto dalla normativa in materia di associazioni di volontariato, tra i quali il bilancio sociale.

L'eventuale avanzo di gestione è obbligatoriamente da reinvestire a favore delle attività istituzionali.

Liquidazione e scioglimento

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina uno o più liquidatori e decide sulla devoluzione del patrimonio;

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio sociale risultante dalla liquidazione ad altro ente di solidarietà ed utilità sociale avente analoghe finalità, privo di scopo di lucro e comunque in modo conforme alla normativa che regola tali enti.

Riferimenti legislativi

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto e nel Regolamento allegato, si fa rinvio a quanto previsto nel Codice Civile, nelle leggi nazionali e regionali in materia di associazioni che, senza scopo di lucro, perseguono finalità di promozione ed utilità sociale.

